

Roberto Maggiani

Liberi versi

in 12 poesie



Nefele Sniff de Balbec, fotografia di Roberto Maggiani

uccidere non fa bene
neanche a un gatto

eBook n. 8

Pubblicato da *LaRecherche.it*

[Poesia]

Seconda edizione, novembre 2016

Prima edizione, gennaio 2008

tu non vedi il segreto che si accanisce
perché, vasto o minuscolo che sia, sei troppo normale

mi aggiri con domande e risposte
ma non soddisfo le tue istanze
e anzi do assenze – tergiverso
cambio i paradigmi con nuove definizioni
e allungo i pensieri oltre l'esile morale del senno

la tua curiosità non passerà la linea dei miei tramonti
stanne certo

dal più Alto degli irraggiungibili
ho notizia sicura:

oggi il perdono è nei miei dintorni

palesa le tinte attinenti al tuo corpo nascosto
scendi da quel cavallo e ripeti le parole
fino a renderle vere, non usare suoni
che siano minori del bianco
e serba ricordo, il mio occhio non ha il magenta

saprai recidere i fili che si distendono
dal mattino fino a sera a sorreggere quel sole rosso
termico?

sette colori sonnecchiano tra gli oggetti
di buon mattino – fin dal primo portamento di fotoni
danno purezza e simpatia a questo mondo

e tu che suoni e canti
vedi la musica come i colori, vivace e snella
tra gli affanni della mente, esagonale sorella perfetta
cristallo in frequenza risonante

e poi quel dispetto del buio quel rumore del nulla
quell'andarsene sempre di colori e di suoni –
ci umilia

musica non lasciare questa base
non correre, non prendere quel suono
non dire le tue parole, non tutte, non tutte e ora
in questo solenne momento di ambrosia

musica così leggera ma pesante per le mie dita, musica
che sembri vicina, dove ti posso tenere prigioniera?

se t'ascolto fuggi, se fuggi non t'ascolto
t'infilo dentro la mia bottiglia, vuota o piena che sia
infiammi, vibrante sulle vesti, esplodi nei miei occhi –
vorrei soffocarti prima del canto

t'inseguo ma non ti prendo – dove riposi mia signora?
lascia i miei luoghi, echeggia altrove, ti aprano altri –
tu dici tutto di me – ai fiori, ai coralli di insoliti colori –
ma io musica chi sono per te?

tango ostinato – tentenni, facile da impazzire
difficile da abbandonare

canuto cantore, è la tua
negra maniera di dire un addio

il corpo si muove nel vortice nero

difficile capire il giro da fare
la via da seguire –
è un pensiero da rilevare e spingere nel corpo

è questo tuo non esserci o esserci così obliquo
che mi dà la vertigine?

perché non andare altrove
un po' più in là cadere, un pensiero più a destra raccogliere?

no, non posso chiederti, mio tango, di ballare con lei
né con me (non ora); mai più il mio piede ché mi piace
e racconta troppe cose di lei e di me

non m'importa dei tuoi lamenti
dei tuoi cuori altri, sei nato dalla necessità
ma sei insufficiente ai miei polmoni

io non ti voglio come gli altri ti vogliono

allontanati

vedo i corpi passare
e le menti respirare
l'ossigeno oceanico che prevale nell'aria mentale –

non mi sgridare se questo mare ha il colore del mare
se le mie parole sono quelle del mio pensare

se ciò che scrivo è proprio ciò che dico
se il mio silenzio sa essere tranquillo

e so coprire le distanze con passi corti

anche un gatto non miagola mai diversamente da un gatto

e il fuoco?
forse riuscirà a non emanare luce e calore?

tu riuscirai mai a non essere ubriaco d'amore?

ora disegno il tuo corpo – meglio che posso
come lo vidi – vedendolo vicino all’eterna bellezza
sembiante la forma sublime ch’è godimento d’attesa

finalmente concludo l’infinita ricerca

comincio dal piede, da sotto la pianta
impronta che lasci, che ho veduto e seguito
per lunghi anni e molti paesi –
nella mia testa impiccato tra i sogni

dillo tu che mi ami
perché non arriverò alle tue orecchie –
rapace d’amore mi abatterò sulla bocca

scendo in verticale sopra il tuo corpo –
nel respiro assopito – con brama ti osservo
immagino il cuore, il seme, le viscere –
irrorato dal tuo sacrificio berrei il tuo sangue –
toro della mia salvezza, purifica il mio altare

si leva in forma di pensiero –
lasciando la sua tenera pelle e poco dintorno
ottengo estasi e riflessioni latenti

profumi nelle vene e pizzicore sotto la pelle
dove sgomenta la carne freme
e vede l'altrove infinito ed eterno presente –
tutto gode e nel suo fremito evolve un pensiero –
è leggero è leggero

un bacio sulla punta toglie il tappo
e lo spruzzo dintorno biancheggia

lieta la sua venuta
l'attende l'aurora, la vergine impaziente
e la puttana furiosa

onde, lambiscono i loro confini
provano a uscire – a fuggire

sbattono acclivi rocciosi
esasperate e potenti
imbrunate lingue appiccicose e salate –
leccano i contorni
s'ingobbano esauste

non sempre hanno vittoria –
si ritirano sconfitte
ingarbugliate, anzi
abbracciate

vento furioso che t'infilò sotto i miei vasi
cosa farfugli tra i fiori e le foglie?
ti aggiri come un segugio – sbuffi

le piante, aggrovigliate tra i soffi,
alitando e contorcendo,
giri e rigiri – frettoloso ti allontani

forte o debole torni sempre su questo selciato –
ti aspetto a viso scoperto

i tuoi sussurri sono maldestri –
le urla sulla tua groppa sono cavalieri
disarcionati dietro le mie spalle

mio caro vento seduto in disparte
attendi la foga del tuo saldo destriero
e intanto accarezzi i campi di grano –
traballa il mondo con le sue forme storpiate
al tuo passaggio infuriato –

è l'inizio del digiuno solare

sempre scusarsi, sorridere – sempre in tempo
per non mostrare l'ombra della colpa

sempre lasciare che il tempo scorra
che tutto si ricomponga, non schianti sul corpo
il fardello ch'è sulle spalle

non si dilegua ma s'espande quell'ombra
come olio rimane scivolosa nel tempo
per chi transita vedendo futuro

anche per costoro rinviene un vago timore –
ma subito si dilegua vaporoso fastidio
in tempo per il perdono
prima del vento odioso – anzitempo

tempo stralunato – bianco e lunatico

molle e temporaneo

andare di eventi provvisori – temporale situazione
di fiumi temporeggianti che vanno giù a piombo
in gran scialacquo e in nebuloso espandersi

ma come? non ci sai stare nel tempo
del potere del comodo intrigante?

avrei cognome e verbo, da mastella-re a berlusca-re
per fini-re dritto dritto al tum-ta-tump del cuore
ai bui epilettici del prodi-ere

è una bella parola riuscire a parlare per tempo
in tempo per non perdere la propria dignità

ma in fondo siamo
gatti insonni a suon di luna sinuosi
che non chiude mai i battenti –

stringi i denti, stamberga luna – farfuglia farfuglia –
rallenta il corso ch'è un nuovo giorno
e poi, nella notte dei tempi, sii serena, ché sei salva

omicidio – uccidere non fa bene
neanche a un gatto

fin dal mattino accadono delitti e condanne
morte per vita, per potere, per odio – morte assassina
tremenda nel mare, sommerge –
nel cielo, cadente – sulla terra, deturpante

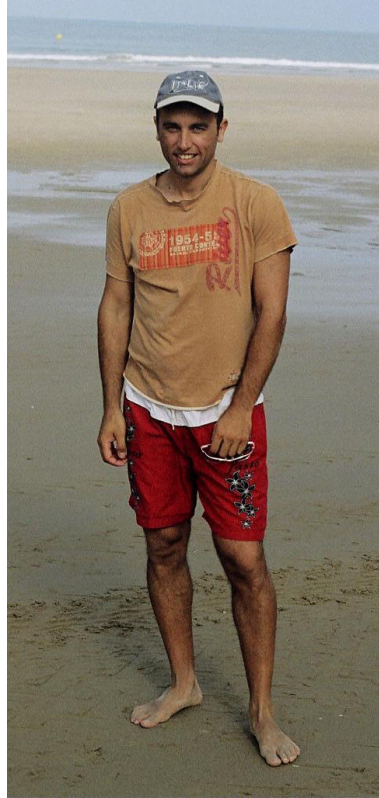
un morso da tergo, al cuore, al sorriso

rossa di ruggine la morte invecchia pur di averci

silenziosa alle spalle – in un riflesso qualcuno se ne accorge
ed è fuga, per ora

(se non uccidi è meglio, così eviti di miagolare)

NOTE SULL'AUTORE



Roberto Maggiani si è laureato in Fisica all'Università di Pisa, vive a Roma, dove insegna. Si occupa di divulgazione scientifica e di poesia, in particolare si interessa del rapporto tra poesia e scienza. Insieme a Giuliano Brenna ha fondato la rivista letteraria libera online www.larecherche.it, di cui è coordinatore di Redazione, ed è curatore della collana di eBook, *Libri liberi*, de LaRecherche.it. È presidente dell'Associazione culturale LaRecherche.it e del Premio letterario “Il Giardino di Babuk – Proust en Italie”.

Ha pubblicato le seguenti raccolte poetiche: [*Sì dopo sì*](#), Edizioni Gazebo, 1998 (disponibile in eBook: n. 3,

LaRecherche.it, 2007); [Forme e informi](#), Edizioni Gazebo, 2000 (disponibile in eBook: n. 4, LaRecherche.it, 2007); *L'indicibile*, Fermenti Editrice, Collana Iride, 2006; *Cielo indiviso*, Manni Editori, Collana Occasioni, 2008; [Liberi versi in 12 poesie](#), LaRecherche.it, eBook n. 8, 2008; *Angeli in volo*, Edizioni L'Arca Felice, Collana Coincidenze, 2010; *Scienza aleatoria*, LietoColle, Collana Erato, 2010; [L'ombra di Creso](#), LaRecherche.it, eBook n. 46, 2010; [Navigazioni incerte](#), LaRecherche.it, eBook n. 72, 2011; [Nella frequenza del giallo](#), LaRecherche.it, eBook n. 104, 2012; [Spazio espanso](#), LaRecherche.it, eBook n. 135, 2013; *La bellezza non si somma*, Italic, 2014; *Marmo in guerra*, La Grafica Pisana, 2014 (con fotografie di Paolo Maggiani); [Cartoline intergalattiche](#), LaRecherche.it, eBook n. 182, 2015.

È premio LericiPea 2014 per la poesia inedita.

Ha pubblicato il saggio *Poesia e scienza, una relazione necessaria?*, Edizioni CFR, 2011.

Ha curato le antologie: *Quanti di poesia (Nelle forme la cifra nascosta di una scrittura straordinaria)*, Edizioni L'Arca Felice, 2011; insieme a Giuliano Brenna, per LaRecherche.it, ha curato le antologie proustiane: *Le vie di Marcel Proust*, 2010, *Poetica Unità d'Italia*, 2011, *Conversazioni con Proust*, 2011, *Da Illiers a Cabourg*, 2012; *Salon Proust*, 2013; *L'orto botanico*, 2014; *Una cena al Ritz*, 2015; *Treni*, 2016.

Suoi testi poetici e in prosa sono pubblicati su varie riviste letterarie tra le quali *L'area di Broca*, *La Mosca di Milano*, *L'immaginazione*, *Caffè Michelangiolo*, *Poeti e Poesia*, *Nuova*

Umanità, Formafluens, LucaniArt Magazine, Quaderni Proustiani, Versante ripido, Aquariophylia. Sue traduzioni dal portoghese dei poeti Sophia de Mello Breyner Andresen, Herberto Helder e Manuel Alegre sono pubblicate su riviste quali *Testo a Fronte, Semicerchio, Poeti e Poesia, Le reti di Dedalus, Formafluens.*

Ha pubblicato il romanzo *L'ordine morale del Paradiso*, LaRecherche.it, 2015.

Per contatti:

E-mail: roberto.maggiani@larecherche.it

Web: www.robertomaggiani.it

INDICE

tu non vedi il segreto che si accanisce	2
palesa le tinte attinenti al tuo corpo nascosto.....	3
musica non lasciare questa base.....	4
tango ostinato – tentenni, facile da impazzire	5
ora disegno il tuo corpo – meglio che posso.....	7
si leva in forma di pensiero	8
onde, lambiscono i loro confini.....	9
vento furioso che t’infilò sotto i miei vasi.....	10
sempre scusarsi, sorridere – sempre in tempo	11
tempo stralunato – bianco e lunatico.....	12
omicidio – uccidere non fa bene	13
 NOTE SULL’AUTORE.....	 14

Questo libro elettronico (eBook) è un *Libro libero* proposto in formato pdf da *LaRecherche.it* ed è scaricabile e consultabile gratuitamente.

Pubblicato nel mese di gennaio 2008 sui siti:

www.ebook-larecherche.it

www.larecherche.it

eBook n. 8

A cura di Giuliano Brenna e Roberto Maggiani

Per contatti: ebook@larecherche.it

[Senza l'autorizzazione dell'autore, è consentita soltanto la diffusione gratuita dei testi in versione elettronica (non a stampa), purché se ne citino correttamente autore, titolo e sito web di provenienza: www.ebook-larecherche.it]

*

L'autore, con la pubblicazione del presente eBook, dichiara implicitamente che i testi da lui proposti e qui pubblicati, sono di propria stesura e non violano in nessun modo le leggi sul diritto d'autore, e dà esplicito consenso alla pubblicazione dei propri testi, editi e/o inediti che siano, in esso contenuti, pertanto solleva *LaRecherche.it* e relativi redattori e/o curatori da ogni responsabilità riguardo diritti d'autore ed editoriali; se i testi fossero già editi da altro editore, l'autore dichiara, sotto la propria responsabilità, che i testi forniti e qui pubblicati, per scadenza avvenuta dei relativi contratti, sono esenti da diritti editoriali, o, nel caso di contratti ancora in corso, l'autore dichiara che l'editore, da lui stesso contattato, consente la libera e gratuita pubblicazione dei testi qui pubblicati.